



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1223 DI DATA 11 Dicembre 2017

OGGETTO:

Attuazione del documento di programmazione settoriale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 di data 22/9/2017, modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1824 di data 10 novembre 2017 - Approvazione del progetto esecutivo ed autorizzazione a contrarre per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura, delle terrazze e dei serramenti e realizzazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche LPS e degli impianti di protezione contro le sovratensioni dirette ed indirette SPD del Sacratio di Catel Dante a Rovereto - p.ed. 502 e p.f. 460 in C.C. Lizzana - Importo: 678.455,59. Capitolo 356710 CUP: C78I13000080003

IL DIRIGENTE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento fin dal 2003 ha affrontato il tema del recupero e della valorizzazione delle vestigia della Prima guerra mondiale con specifici provvedimenti legislativi. L'art. 8 della L.P. 1 del 2003 di riordino del comparto dei beni culturali disciplina il settore dei beni legati alla Prima Guerra mondiale stabilendo, in armonia con la L. n. 78 del 7 marzo 2001 " Tutela del patrimonio storico artistico della Prima guerra mondiale" che la Giunta Provinciale provvede, disponendo direttamente o con la concessione di contributi, all'esecuzione di interventi volti all'individuazione, al recupero, al censimento, alla catalogazione, alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione delle testimonianze della guerra, anche con il concorso degli enti locali, dei musei e delle associazioni.

In attuazione di tale previsione normativa è stato elaborato il "Progetto Grande Guerra", iniziativa che ha dato vita ad una fitta e articolata serie di interventi che vanno dall'identificazione e catalogazione dei manufatti e delle opere di carattere militare, che nel corso del conflitto e nei decessi ad esso antecedenti hanno segnato il territorio trentino (forti, strade, trincee, postazioni, ecc.), al loro salvataggio materiale, nonché al recupero della memoria di quell'epocale e tragico evento tramite iniziative finalizzate all'informazione e alla sensibilizzazione della pubblica opinione, trentina e non, rivolte soprattutto al mondo della scuola e dei giovani.

L'amministrazione provinciale, ha inteso ricordare compiutamente il centenario di quell'evento bellico, promuovendo, con l'art. 54 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm., la programmazione delle iniziative di commemorazione. In particolare la norma prevede che per la preparazione delle iniziative di commemorazione del centenario della Prima Guerra mondiale, la Provincia in raccordo con le istituzioni interessate, definisca un programma pluriennale di iniziative culturali, di studi, di ricerche, di interventi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico relativo alla Prima Guerra mondiale, compreso il recupero ed il ripristino dei percorsi e dei manufatti militari anche attraverso il rilancio del sentiero della pace. All'attuazione del programma la Provincia provvede direttamente o concedendo contributi.

In relazione a tale programma, per la parte di propria competenza, la Soprintendenza fin dal 2013 con nota prot. 575085 di data 22 ottobre 2013, ha manifestato al Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti - Ministero della Difesa, la propria intenzione di provvedere ad alcuni interventi di straordinaria manutenzione del Sacario di Castel Dante, edificio che ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "codice dell'ordinamento militare" fa parte della "zona monumentale" di Castel Dante e che è stato accertato di interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 22/1/2004 n. 42, con determinazione dirigenziale della Soprintendenza per i beni culturali n. 851 del 12.08.2015.

L'edificio è stato oggetto in passato di diverse campagne manutentive, alcune delle quali hanno tuttavia obliterato gli originali materiali di finitura. Attualmente il bene presenta alcuni fenomeni di degrado, tra i quali i più evidenti, estesi e che potrebbero determinare maggiori problemi all'intera struttura, sono le infiltrazioni di acqua meteorica sia a livello della copertura, sia delle terrazze del gradone sommitale e della scala, che coprono i livelli interrati che ospitano le sepolture. Anche i

serramenti non garantiscono più la tenuta. Le percolazioni causano evidentemente depositi di formazioni saline, alcune particolarmente aggressive considerato che le murature sottostanti le finiture lapidee sono cementizie. I continui fenomeni di bagnatura e asciugatura con conseguente rigonfiamento dei sali idrosolubili, oltre che costituire un problema estetico per le efflorescenze visibili sulle superfici, è uno dei maggiori motivi di degrado della materia stessa, sia lapidea dei rivestimenti sia falso-lapidea della struttura. Si rende quindi necessario provvedere ad un intervento di rifacimento del manto di copertura della cupola mediante la rimozione dell'esistente, posa di un nuovo tavolato, posa di un nuovo manto in lamiera, lattoneria e linea-vita per la protezione contro i rischi di caduta, realizzazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, rimozione degli strati esistenti di pavimentazione di recente formazione delle terrazze, rifacimento delle caldane in modo atto a favorire lo smaltimento delle acque, posa di impermeabilizzazione, scossalina e di nuovo pavimento, impermeabilizzazione delle scale, sostituzione dei serramenti esterni.

Per i fini sopra elencati con determinazioni dirigenziali n. 893 del 3/12/2013 e n. 1237 del 18/11/2015 la Soprintendenza ha affidato rispettivamente all'arch. Andrea Bonazza, l'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, comprensiva della redazione del piano di manutenzione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria della copertura delle terrazze e dei serramenti e al per. ind. Lorenzo Bendinelli dello studio GB Tecnici Associati, la progettazione esecutiva, comprensiva del piano di manutenzione, relativa alla realizzazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di protezione contro le sovra estensioni dirette ed indirette.

Il progetto esecutivo elaborato dai progettisti sopra indicati, composto dagli elaborati prot. n. 269439 di data 23.05.2016, prot.n. 705782 di data 22.12.2016, prot. n. 343887 di data 28.06.2016 e successivamente integrato in data 05.12.2017 prot. n. 701035 prevede una spesa complessiva di Euro 678.455,59.=, come indicato nel sottoesposto riepilogo generale:

A. LAVORI	
A.1 importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso)	Euro 442.593,65
A.2 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro 35.689,20
Totale	Euro 478.282,85
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 Imprevisti al 10%	Euro 47.828,29
B.2 Lavori di sistemazione dell'area esterna di pertinenza del sacrario e rimozione pianta schiantata nei pressi delle trincee	Euro 20.000,00
B.3 Manutenzione urgente del portale principale in pietra	Euro 10.000,00
Totale	Euro 77.828,29

C. ONERI FISCALI	
IVA al 22% su lavori e somme a disposizione	Euro 122.344,45
IMPORTO TOTALE (A + B + C)	Euro 678.455,59

Ad esclusione del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza, i costi sono stati calcolati tenendo conto della riduzione dell'8%, disposta dalla legge provinciale 14/2014, rispetto ai prezzi risultanti dal prezzario provinciale e dell'analisi prezzi.

I lavori principali, riconducibili alle categorie OG2 (prevalente) e OS6 (scorporabile), ed i lavori non progettualizzabili previsti nelle somme a disposizione, saranno affidati in economia, mediante il sistema del cottimo fiduciario, secondo il disposto dell'articolo articolo 52, comma 9, della legge provinciale 26/93 e dell'articolo 176, comma 1, lettera a), del D.P.P. 11/5/2012, n. 9-84/Leg. Tali lavori non rientrano tra le attività, considerate a rischio d'infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 190/2012. Pertanto, non è necessario che gli affidatari dei lavori risultino iscritti nelle cosiddette "white list" detenute presso il Commissariato del Governo.

L'intervento non è soggetto alla suddivisione in lotti prevista dall'art. 7 della legge provinciale 2/2016 in quanto l'incarico di redazione del progetto definitivo ed esecutivo è stato affidato prima dell'entrata in vigore di tale legge.

Il tempo di esecuzione dei lavori principali è stabilito in 240 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori e comprensivi delle ferie contrattuali e dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

I lavori sono conformi agli strumenti urbanistici, come attestato dal progettista arch. Andrea Bonazza con nota prot. n. 709939 di data 11.12.2017, nonché alla normativa in materia di tutela del paesaggio come attestato nel parere paesaggistico pervenuto in data 21/12/2016 con prot. 701281 e rilasciato dal Servizio urbanistica e tutela del paesaggio ai sensi dell'articolo 68 comma 2 e dell'articolo 66 comma 4 lettera b) della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15.

Con determinazione dirigenziale n. 77 del 25/01/2017 è stata autorizzato l'intervento ai sensi dell'articolo 21 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Con note pervenute in data 20 febbraio 2015 prot. n. 95802 e in data 05/12/2017 prot. n. 700927, il Ministero della Difesa – Commissariato Generale per le Onoranze ai caduti ha espresso il proprio assenso rispettivamente al progetto definitivo e al progetto esecutivo dell'intervento.

Il progetto esecutivo, complessivamente considerato (sia per la parte architettonica che impiantistica), è stato autorizzato in linea tecnica, dalla scrivente Soprintendenza, con promemoria interno di data 22/02/2017 (prot. n. 102059) ed è stato predisposto in conformità a quanto previsto dalla legge provinciale 10/9/1993 n. 26 e s.m. e dall'allegato C del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1083 di data 20/5/2011, concernente "Direttive in materia di verifica del rispetto dei tempi di realizzazione degli

interventi e delle attività programmate dalla Giunta Provinciale”, si specifica che i lavori si concluderanno entro il 31/12/2018.

L'intervento oggetto del presente provvedimento è stato previsto nella “sezione A- nuovi interventi” del documento di programmazione settoriale 2017 - 2018 del Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1506 di data 22 settembre 2017, modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1824 di data 10 novembre 2017.

Le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 678.455,59 risulteranno esigibili nell'anno 2018 e, pertanto, preso atto delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 118/2011 (in particolare dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2), con il presente provvedimento si procede a prenotare la spesa di euro 678.455,59. =. imputando la stessa nel seguente modo:

- euro 200.000,00 sul capitolo 356710 dell'esercizio finanziario 2018, fondo pluriennale vincolato 2017;
- euro 478.455,59 sul capitolo 356710 dell'esercizio finanziario 2018.

Tutto ciò premesso:

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 di data 2 marzo 2012 concernente “ Approvazione delle iniziative del centenario della Prima Guerra Mondiale ai sensi dell'art. 54 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e s.m.”;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2282 di data 16/12/2016 concernente “disciplina in materia di programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge sulla programmazione provinciale”;
- visto il documento di programmazione settoriale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 del 22/9/2017, modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1824 di data 10 novembre 2017;
- vista la determinazione del dirigente n. 77 del 25/1/2017, contenente l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 comma 4 del Decreto Legislativo 42/2004
- vista l'autorizzazione in linea tecnica del progetto esecutivo di data 22/2/2017, prot. n. 102059;
- vista la dichiarazione di conformità del progetto esecutivo alla L.P 26/93, al D.P.P. 11/5/2012, n. 9-84/Leg e alle altre norme in materia di lavori pubblici sui beni culturali, contenuta nell'atto di autorizzazione in linea tecnica di data 22/2/2017 prot. n. 102059;
- visto il D. Lgs. 22/1/2004 n. 42;
- vista la L.P. 17/2/2003 n. 1;
- vista la L. n. 78 del 7 marzo 2001;

- vista la L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- visti la L.P. 10/9/1993 n. 26 e il relativo regolamento di attuazione emanato con d.p.p. 11/5/2012 n. 9-84/Leg;
- vista la L.P. 9/3/2016 n. 2;
- visti il D. Lgs. 18/4/2016 n. 50 e il d.p.r 5/10/2010 n. 207 (per le parti rimaste in vigore e nei limiti di compatibilità con la normativa provinciale);
- visto il D. Lgs. 23/6/2011 n. 118;
- vista la L.P. 14/9/1979 n. 7;
- vista la legge 6/11/2012 n. 190;
- visto l'articolo 43 della L.P. 30/12/2014 n. 14;
- visto il D.P.G.P. 26/3/1998 n. 6-78/Leg;
- visti gli atti citati nelle premesse,

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto esecutivo prot. n. 269439 di data 23.05.2016, prot.n. 705782 di data 22.12.2016, prot. n. 343887 di data 28.06.2016 e prot. n. 701035 di data 05.12.017 relativo ai lavori “di manutenzione straordinaria della copertura, delle terrazze e dei serramenti e realizzazione dell’impianto di protezione contro le scariche atmosferiche LPS e degli impianti di protezione contro le sovratensioni dirette ed indirette SPD” del Sacario di Castel Dante a Rovereto, contraddistinto dalle p.ed. 502 e p.f. 460 in C.C. Lizzana (TN), per l’importo complessivo di euro 678.455,59=, di cui euro 122.344,45= per I.V.A. nella misura di legge;
2. di autorizzare la procedura di affidamento dei lavori principali pari ad euro 478.282,85=. (al netto degli oneri fiscali) mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell’articolo 52, comma 9, della legge provinciale 10/9/1993, n. 26 e dell’articolo 176, comma 1 lettera a), del D.P.P. 11/5/2012, n. 9-84/Leg., per l’importo complessivo di euro 478.282,85=, di cui euro 35.689,20= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di autorizzare la procedura di affidamento dei lavori previsti nelle somme a disposizione per l’importo complessivo di Euro 30.000,00.= (al netto degli oneri fiscali) mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell’articolo 52, comma 9, della legge provinciale 10/9/1993, n. 26 e dell’articolo 176, comma 1 lettera a), del D.P.P. 11/5/2012, n. 9-84/Leg.;
4. di prenotare la spesa complessiva di euro 678.455,59 nel seguente modo:
 - euro 200.000,00 sul capitolo 356710 dell'esercizio finanziario 2018, fondo pluriennale vincolato 2017;
 - euro 478.455,59 sul capitolo 356710 dell'esercizio finanziario 2018;

5. di dare immediata esecutività al presente provvedimento, come consentito dall'articolo 8, comma 4, del D.P.G.P. 26/3/1998 n. 6-78/Leg..

Non sono presenti allegati parte integrante

IL SOPRINTENDENTE
Franco Marzatico